



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:

OPERATORE CERAMICA ARTIGIANALE

DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi):

Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende € 42.800

Importo del co – finanziamento €

COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata) € 42.800

LUOGO DI ESECUZIONE CC AVELLINO

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente): : CASA CIRCONDARIALE
“ANTIMO GRAZIANO “

Sede: AVELLINO

Indirizzo: CONTRADA SANT'ORONZO

Telefono: 0825773014

e-mail: cc.avellino@giustizia.it

PEC: prot.cc.avellino@giustiziacert.it

2. Responsabile del programma o progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Nome e cognome:

Sede:

Telefono:

e-mail:

PEC:

Data:

Firma

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente:		
	Ente di formazione accreditato	

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- ☐ X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- ☐ programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- ☐ iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- ☐ interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- ☐ programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- ☐ programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- ☐ progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

Obiettivo del progetto è concretizzare il significato costituzionale della pena detentiva, trasformando il tempo di attesa della carcerazione in opportunità. Si mira quindi a fornire opportunità di formazione, crescita professionale e relazionale alle persone recluse, dando vita a percorsi di reinserimento sociale che riducano i rischi di recidiva e che riescano a dare opportunità lavorative. In particolare l'intervento formativo che si intende attuare, è introduttivo alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo professionalizzante che si vuole realizzare all'interno della Casa Circondariale di Avellino. Si vuole realizzare un percorso formativo professionalizzante rivolto a dieci (10) detenuti di Operatore della Ceramica Artigianale (LIVELLO EQF 3)

L'operatore della ceramica artigianale svolge attività legate alla gestione, selezione e miscelazione dei materiali, dal loro corretto stoccaggio in magazzino fino al corretto dosaggio in fase produttiva; alla formatura artigianale dei manufatti, alla loro cottura e finitura; alla cernita e all'imballaggio del prodotto finito. Opera sia con un contratto di lavoro dipendente presso aziende o laboratori di ceramica artigianale che come lavoratore autonomo. Nello svolgimento del suo lavoro si raccorda con gli altri operai, assumendosi la responsabilità dei propri compiti.

Per erogare tale attività sarà necessario adeguare i locali che saranno messi a disposizione dell'Istituto e l'acquisto e/o rinnovo di attrezzature

Alla conclusione del percorso formativo saranno erogate due borse lavoro presso cooperative già presenti all'interno dell'Istituto in modo da dare la possibilità di entrare a far parte di una realtà economica che permetta di applicare tutte le conoscenze e mettere in pratica tutte le competenze acquisite durante il percorso formativo.

In sintesi il progetto prevederà:

1. i detenuti che parteciperanno al progetto conseguiranno la qualifica professionale di Operatore della ceramica artigianale,
2. erogazione di una indennità di frequenza per la partecipazione oraria

per n° 2 detenuti la possibilità di conseguire una borsa lavoro.

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

Le imprese artigiane costituiscono un importante soggetto economico, con caratteristiche peculiari quali le capacità e le intuizioni dei singoli imprenditori, le intense relazioni allacciate tra i vari soggetti operanti in ambito locale, nonché la coesione sociale che esse contribuiscono a realizzare. Il mondo degli imprenditori artigiani è apprezzato in particolar modo per la loro capacità di essere "piccoli e flessibili", per le loro produzioni innovative o di nicchia e per una tradizione economica e socio-culturale che affonda le sue radici in molti secoli addietro, soprattutto nel nostro Paese. Una delle principali caratteristiche dell'artigianato è la sua notevole diffusione sul territorio nazionale e la sua rilevanza in termini di contributo alla produzione e all'occupazione, nonostante le difficoltà congiunturali degli ultimi anni. Facendo riferimento agli ultimi dati disponibili il settore di riferimento mostra un trend in crescita in relazione al fabbisogno occupazionale (al 2019 si contano almeno 28.000 unità nel settore). A supportare inoltre tale esigenza formativa è il forte legame dell'Istituto con il Liceo Artistico "Agostino Nifo" di Sessa Aurunca sede dello stesso. Tale sinergia permetterebbe di mettere a fattor comune le esperienze della Scuola in un'ottica di maggiore spendibilità della qualifica professionale sia in termini motivazionali sia per durata della formazione professionale.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

Obiettivo del progetto è quello di formare un figura di Operatore della Ceramica Artigianale. Il corso è della durata di ore 300 e sarà erogato secondo le esigenze organizzative dell'Istituto. Il corso prevederà una fase di aula della durata di 180 ore ed una laboratoriale di 120 ore

Gli obiettivi attesi per le singole unità di competenza saranno:

UC1 Cottura dei manufatti in ceramica - risultato atteso "Cottura dei manufatti eseguita in sicurezza e secondo prescrizioni e standard di qualità"

L'allievo sarà in grado di:

1. Caricare i semilavorati all'interno degli appositi forni per la cottura, valutandone dimensioni e peso ed organizzando gli spazi sulle caselle refrattarie
2. Collaborare all'impostazione dei parametri per la cottura dei manufatti in ceramica, con particolare attenzione alle temperature e alle condizioni di umidità, conducendo in sicurezza i forni per la prima e per l'eventuale seconda cottura dei semilavorati
3. Controllare il rispetto delle tempistiche per l'essiccazione dei semilavorati
4. Differenziare/gestire i materiali di scarto della lavorazione secondo le normative vigenti e le disposizioni dell'organizzazione
5. Interpretare gli input per la fase di cottura della ceramica, discernendo processi che prevedono la monocottura da quelli che richiedono una seconda cottura delle piastrelle
6. Interpretare ed applicare gli input sulle modalità e tempistiche per il raffreddamento dei semilavorati, conducendo in sicurezza, ove previsto, i macchinari per il raffreddamento rapido
7. Predisporre le condizioni per la realizzazione della periodica manutenzione e pulizia delle caselle refrattarie da parte di specialisti
8. Utilizzare strumentazioni per misurazione e controllo delle caratteristiche tecniche dei semilavorati nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali sulla produzione di ceramica
9. Verificare il funzionamento delle apparecchiature lungo tutto il processo di cottura e intervenire in caso di anomalie secondo disposizioni e protocolli

UC2 Finitura dei manufatti in ceramica – Risultato atteso "Finitura dei manufatti realizzati in sicurezza, secondo gli standard di qualità aziendale e a seconda della destinazione d'uso"

L'allievo sarà in grado di:

1. Applicare le tecniche di finitura di manufatti in ceramica adeguate in relazione a materiali utilizzati, destinazione d'uso (alimentare, artistico, decorativo), caratteristiche tecniche ed estetiche (disegni, decorazioni, ecc.), ecc.
2. Garantire il rispetto della tempistica corretta per l'applicazione al prodotto dello smalto, delle colorazioni e delle decorazioni (prima o dopo la cottura) a seconda delle caratteristiche della ceramica da trattare
3. Interpretare gli input per la gestione dei processi, per applicare smalti, pitture, graffiature, decalcomanie e decorazioni sulle specifiche tipologie di articoli
4. Predisporre strumenti (recipienti, pennelli, cabine, tornelli girevoli, sprezzatrici) e sostanze (smalti, vetrine, ossidi coloranti, vetri macinati, liquidi, ecc.) per la decorazione di ceramiche
5. Riconoscere le gamme cromatiche, coloranti e decorativi, smalti, vetrine e le modalità di applicazione in relazione alla reazione di tali sostanze al calore e al materiale su cui sono applicate
6. Rispettare tempistiche e procedure idonee all'asciugatura dei prodotti, anche servendosi di apposita strumentazione, a seconda della tipologia di sostanze utilizzate e delle specifiche condizioni ambientali
7. Selezionare il tipo di rivestimento e la tecnica di esecuzione del decoro da realizzare in base alla destinazione d'uso del manufatto
8. Applicare tecniche di disegno (a mano libera e/o tecnico)

UC3 Formatura artigianale dei manufatti in ceramica – Risultato atteso “Procedure di formatura degli oggetti in ceramica eseguite a seconda delle caratteristiche tecniche del prodotto desiderato”

L'allievo sarà in grado di:

1. Adottare la procedura idonea per l'essiccazione dei semilavorati a seconda delle caratteristiche tecniche del prodotto, organizzando il proprio ambiente di lavoro per ottenere condizioni ambientali idonee e conducendo in sicurezza le apposite strumentazioni
2. Collaborare al controllo della qualità dei prodotti ottenuti, individuandone gli eventuali difetti dovuti a un'impostazione non corretta delle apparecchiature utilizzate e intervenendo sul processo per risolverli e/o segnalando i problemi riscontrati al personale preposto
3. Collaborare al trasferimento di disegni e prototipi su eventuali stampi necessari per la produzione in serie di articoli in ceramica per usi domestici e ornamentali
4. Collaborare alla predisposizione della strumentazione (tornii, presse, stampi per il collaggio dell'argilla) conducendo in sicurezza eventuali impianti utilizzati per modellare le argille
5. Differenziare/gestire i materiali di scarto della lavorazione secondo le normative vigenti e le disposizioni dell'organizzazione
6. Predisporre l'ambiente di lavoro e gli attrezzi necessari alla formatura artigianale dei manufatti in ceramica
7. Valutare la corretta composizione degli impasti per il tipo di produzione indicata
8. Verificare il funzionamento delle apparecchiature lungo tutto il processo di formatura, intervenendo in caso di anomalie secondo disposizioni e protocolli e mettendole in sicurezza in caso di malfunzionamento

UC4 Selezione, dosaggio e miscelazione dei materiali – Risultato atteso Materiali selezionati, dosati e miscelati secondo le caratteristiche tecniche che si intende conferire al prodotto finale

L'allievo sarà in grado di:

1. Assicurare conformità del procedimento per dosare, macinare, miscelare e impastare argille, sabbie ed altre sostanze per ottenere impasti di diverso tipo
2. Collaborare alla programmazione della strumentazione con i parametri idonei per ottenere semilavorati secondo i requisiti previsti dalla specifica produzione
3. Collaborare alla programmazione ed alla realizzazione dei trattamenti preliminari delle materie prime, quali frantumazioni, granitura, macinazione, umidificazione, ecc.
4. Condurre in sicurezza le apposite apparecchiature, valutandone il funzionamento durante il processo ed intervenendo secondo disposizioni e protocolli in caso di anomalie, guasti o malfunzionamenti e mettendole in sicurezza
5. Differenziare/gestire i materiali di scarto della lavorazione secondo le normative vigenti e le disposizioni dell'organizzazione
6. Eseguire le operazioni preliminari di lavaggio delle materie prime utilizzate per l'impasto, conducendo in sicurezza gli impianti specifici per ripulirle dalle impurità
7. Interpretare gli input per la selezione e la miscela dei materiali, individuando le materie prime a seconda del tipo di ceramica che si intende fabbricare, della destinazione d'uso del prodotto e delle caratteristiche tecniche delle sostanze utilizzate
8. Utilizzare strumentazioni per misurazione e controllo delle caratteristiche tecniche dei semilavorati nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali sulla produzione di ceramica

UC 5 Cura dell'imballaggio e dello stoccaggio dei manufatti - Risultato atteso Manufatti adeguatamente imballati e stoccati in sicurezza e in modo ottimale

L'allievo sarà in grado di:

1. Organizzare il trasporto delle confezioni all'interno dei magazzini, collocandole in sicurezza all'interno degli spazi specifici e dividendole in lotti omogenei
2. Impostare e utilizzare macchinari e attrezzature per l'imballaggio di manufatti
3. Applicare tecniche per la disposizione razionale dei prodotti in deposito/magazzino
4. Verificare l'integrità del manufatto e la sua rispondenza agli standard previsti
5. Utilizzare carrelli elevatori
6. Curare la manutenzione di macchinari e attrezzature per l'imballaggio dei manufatti

Potranno accedere all'esame finale coloro che hanno superato l'80% delle ore complessive del percorso formativo. Per il sostenimento dell'esame sarà prevista la costituzione di una commissione regionale composta dal Presidente, dal Segretario da un Esperto di Settore e da un T.A.V.

Il percorso formativo sarà supportato dalla sinergia con il Liceo Artistico Nefi. Il liceo si trova all'interno di un'area dove vi è un borgo di origine romana centro noto soprattutto per l'artigianato di ceramica. In quest'ottica il Liceo partecipa a diverse manifestazioni di carattere artistico ed è invitato ad esporre i lavori eseguiti dagli allievi. Al termine potranno essere avviati al lavoro detenuti attraverso l'erogazione di due borse lavoro della durata di sei mesi presso l'Amministrazione e/o presso aziende/cooperative di settore

9. Breve descrizione delle attività previste:

Selezionare il soggetto titolare dell'attività formativa e contrattualizzarlo

Individuare e selezionare i detenuti destinati a costituire l'aula

Programmazione e calendarizzazione delle attività e relativo cronoprogramma

Progettazione esecutiva dell'attività con dettaglio della programmazione, del calendario e del cronoprogramma

Attività di formazione d aula e di laboratorio

Esami finali per il rilascio dell'attestato di qualificazione professionale con massima diffusione delle informazione relative all'attività conclusa e dei relativi risultati

Avviamento al lavoro dei detenuti supportata anche dall' erogazione di due borse lavoro

Nel dettaglio la formazione avrà la durata di 300 ore in base alle norme regionale, 180 aula e 120 di laboratorio/tirocinio

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Fattori Positivi

I fattori positivi relativi all'attività di formazione professionale sono riscontrabili:

1. La motivazione di coloro che chiedono di partecipare alle attività formative (spesso qualche corso di formazione si sposa con competenze professionali pregresse acquisite in maniera informale e non codificate, che il detenuto ha maturato quando era libero).

2. Il minore impegno temporale delle attività formative rispetto al "classico" percorso dell'istruzione che prevede necessariamente, da parte della persona ristretta, un vero e proprio progetto di vita ed un maggior investimento sul proprio futuro;
3. La spendibilità immediata di un'eventuale qualifica professionale, in termini di occupazione, una volta scontata la pena e acquisita la libertà.

Criticità

Potenziali rischi/criticità	Possibili interventi /Interventi preventivi problem solving
<i>Errore nell'individuazione di soggetti detenuti inidonei, per attitudine al ruolo e per motivazione.</i>	<i>L'attività di selezione verrà attuata attraverso una equipe costituita dagli educatori dell'istituto penitenziario, è prevista inoltre la possibilità di sostituzione degli allievi fino al 20% delle ore complessive.</i>
<i>Riduzione del numero di partecipanti a seguito di scarcerazione.</i>	<i>Si individueranno detenuti con posizione giuridica tale da garantire la partecipazione al progetto.</i>
<i>Problematiche organizzative in fase di attuazione dell'intervento.</i>	<i>Si organizzeranno intense e frequenti attività di monitoraggio e verifica, a cura del responsabile di progetto, alle quali seguiranno riunioni di equipe tra i soggetti partner, finalizzate a fronteggiare eventuali difficoltà e inefficienze. Inoltre si prevederà un calendario che non preveda interruzioni e tempi troppo lunghi per l'erogazione delle attività</i>

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Selezione detenuti da avviare in formazione	Attività di selezione dei candidati tra i detenuti dell'Istituto	Avvisi in sezione Colloqui di selezione Verifica posizione giuridica Individuazione degli ammessi Risorsa Educatori
2	Erogazione formazione corso Operatore della ceramica artigianale	Corso di qualifica Operatore della ceramica artigianale	Aule e/o laboratori congruamente attrezzati. Per quanto concerne le attività pratiche/laboratoriali, saranno garantiti l'utilizzo di spazi e

			attrezzature adeguati al conseguimento delle abilità. Risorse: saranno messe a disposizione dall'ente di formazione (docenti, tutor, coordinatore, monitoraggio) in particolare per quanto riguarda i docenti si farà riferimento a quanto previsto dallo standard formativo: Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare.
3	Esame di qualifica	Sostenimento dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale	Costituzione della commissione di esami da parte della Regione Campania
4	Job Placement	Erogazione borse lavoro	erogazione di borse lavoro da parte della Amministrazione e/o aziende coop di settore

FASE 1	Sett 2025						
FASE 2		Ott -Apr 2026					
FASE 3			Mag 26				
FASE 4			Gen giu 26				

	ANNO 2025											
Fase	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1									X			
2										X	X	X
3												
4												
	ANNO 2026											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2	X	X	X	X								
3					X							
4						X	X	X	X	X	X	X

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

N°10 detenuti

Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test

di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività.

Ai detenuti che parteciperanno all'iniziativa sarà erogata una indennità di partecipazione e successivamente al superamento dell'esame destinare a due detenuti una borsa lavoro di sei mesi

13. Risorse professionali coinvolte

In qualità di Responsabile del Progetto la Direzione della Casa Circondariale di Avellino supervisionerà tutte le attività di progetto oltre al coinvolgimento dell'Area Educativa, della Area Contabile e del Personale della Polizia Penitenziaria

Per l'erogazione delle attività formative:

- Responsabile delle attività di formazione (Direttore/Coordinatore) supporta il perfezionamento del percorso formativo e il monitoraggio/attestazione delle competenze acquisite da parte dei detenuti

- Tutor delle attività di progetto e facilitatore del rapporto con i detenuti: profilo con una esperienza in gestione di progetti all'interno di Case circondariali, Istituti penitenziari o con esperienze affini in contesti a contatto con situazione di marginalità sociale.

Orientatore/i – Formatori con alto profilo esperti negli ambiti indicati

Responsabile monitoraggio/valutazione

TAV Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.)

14. Ambito territoriale di riferimento

Il mercato del lavoro cresce in Irpinia. È quanto emerge dal "Bollettino mensile" del Sistema informativo "Excelsior", realizzato da Unioncamere in collaborazione con Anpal e con il supporto delle Camere di Commercio per la rilevazione presso le imprese. Con la nascita della Camera di Commercio Irpinia Sannio l'analisi periodica sulla domanda di

lavoro espressa dalle imprese attraverso il sistema informativo Excelsior abbraccerà i due territori campani nell'ottica di evidenziare le tendenze principali, i tratti in comune ed eventuali differenze del mercato del lavoro locale. Sono 2.530 le assunzioni programmate dalle imprese irpine per il mese di luglio e 6.840 per il trimestre luglio – settembre 2022; 1.310 le assunzioni programmate dalle imprese sannite per lo stesso mese e 3.870 per il suddetto trimestre. Sono 770 i contratti di lavoro in più offerti dalle imprese della provincia di Avellino rispetto al mese di luglio 2021, quando si viveva uno dei picchi della situazione pandemica. mentre in calo di circa 110 posizioni la domanda occupazionale per le aziende del Sannio rispetto allo stesso mese del precedente anno. Si registra, dunque, un trend incerto per le prospettive occupazionali delle aree interne della Campania legato ad una fase economica particolarmente delicata, condizionata dall'imperversare del conflitto russo-ucraino, dalla conseguente crisi energetica, che rischiano di arrestare del tutto la crescita registrata in Italia e nel mondo. Se il mercato del lavoro cresce in Irpinia e frena nel Sannio, i due territori sono uniti in un caso: le imprese delle due province in esame (per il 34.9% in Irpinia e per il 43.8% nel Sannio) sembrano riscontrare una difficile reperibilità di personale dovuta ad un duplice ordine di fattori: alla mancanza di candidati in termini numerici (15% Irpinia e 20% Sannio) ed alla inadeguata preparazione degli stessi (16.7% Avellino e provincia; 19.6% Benevento e provincia). I dati analizzati rivelano che nel mese di luglio 2022 delle 2.530 assunzioni previste per la provincia di Avellino, il 44.9%, ovvero ben 1.140, saranno riservate ad operai specializzati; il 28,1% (710 su 2.530) ad impiegati, appartenenti alle professioni commerciali ed ai servizi ed il 14.8% (380) a dirigenti ed appartenenti alle professioni con elevata specializzazione. Allineati i corrispondenti dati per la provincia di Benevento, con il 45.4% delle 1.310 assunzioni riservate ad operai specializzati; il 30.7% ad impiegati delle professioni commerciali ed ai servizi ed il 13.1% a dirigenti e professioni altamente specializzate. Per gli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine la richiesta di personale da parte delle imprese delle due province sembra non avere preferenze anagrafiche: il 47,3% delle imprese in cerca di personale irpine ed il 53.4% di quelle sannite continua a richiedere, ai fini delle assunzioni, l'esperienza nel settore. Un contesto socio economico di fatto favorevole se paragonato alle altre aree interne della Campania e nel quale la formazione professionale assume un ruolo strategico importante in particolar modo se resa fruibile alle persone private della libertà personale

--

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

L'articolazione complessiva dell'intervento per l'insieme delle variabili da considerare, richiede la costituzione di un sistema di monitoraggio e valutazione in grado di individuare, secondo un approccio differenziale, gli elementi di debolezza riscontrati, al fine di migliorare tutti i successivi steps di intervento, per rendere l'organizzazione generale del progetto sempre più coerente e puntuale. In questo senso, ogni singolo processo rappresenta un importante esempio di azione pilota, attraverso cui individuare l'organizzazione ottimale delle successive fasi, secondo un approccio di crescita differenziale. Le attività vengono analizzate per livelli di dettaglio successivi, in modo da poter tarare, in ogni momento, le differenze riscontrate, ed avere alla fine di tutto il percorso il quadro definitivo coerente.	
---	--

Ecco perché un'attenta analisi degli elementi di successo/criticità, tramite l'applicazione di strumenti di indagine conoscitiva, diviene essenziale.

Lo schema qui proposto vuole identificare unicamente gli elementi portanti ed ineliminabili dei sistemi di M&V (monitoraggio/valutazione) delle attività per consentire a tutti gli attori coinvolti nella progettazione e implementazione di apportare il loro contributo.

Grazie al successivo confronto tra gli elementi rilevati in ogni singola fase d'attuazione, un simile impianto di autovalutazione sarà in grado di garantire e delineare con relativa facilità gli elementi positivi/negativi comuni da ognuno e quelli propri di alcuni.

Per ottenere questo risultato, dal punto di vista metodologico, si procederà all'implementazione dei seguenti strumenti di verifica e valutazione, suddivisi in due categorie (interni ed esterni).

Valutazione interna:

Per quanto attiene le attività di formazione professionale, verranno somministrati agli allievi, tenendo conto della cadenza temporale dei moduli, questionari valutativi (i cui singoli indicatori saranno concordati collegialmente). A riguardo verranno implementati i seguenti strumenti di Monitoraggio e Valutazione:

- ✓ Questionari a risposta multipla e a risposta aperta
- ✓ Report intermedio
- ✓ Report finale

Valutazione esterna

L'impatto di tale iniziativa progettuale, all'esterno della realtà dell'Istituto di Avellino, verrà monitorata e valutata un convegno/workshop al termine del progetto.

Tra gli indicatori oggettivi che si potranno valutare

- Analisi comparative tra i risultati attesi e quelli riscontrati nelle varie fasi
- Redazione di materiale didattico
- Raccolta dati: detenuti coinvolti, volontari, personale della struttura carceraria, personale delle aziende partner, formatori

.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

L'attività di diffusione si articolerà tra il convegno finale, durante il quale saranno anche consegnati gli attestati di qualificazione professionale, e l'utilizzo delle moderne tecnologie della comunicazione sociale, oltre che con la newsletter con descrizione dell'iniziativa ed elenco degli allievi qualificati che sarà inviata alle aziende potenzialmente interessate ed ai centri per l'impiego

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt. 15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.Lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;

- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Avellino, 27/10/2025

IL DIRETTORE I.M.
Dott.ssa Mariarosaria CASABURO

V.10/2019

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 29.300,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ 9.000,00	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B	€ 3.500,00	€ -
	Totale Categoria 02	€ 12.500,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ 1.000,00	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ -	€ -

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€ 42.800,00
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ -
------------------------------------	-----

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	42.800,00
--------------------------------	-----------

riepilogo spese

(*)

Cat.01	CA	Personale impiegato: retribuzione detenuti-borse lavoro-docenze-consulenze-progettazione	Costo Cassa Ammende			Costo col
			N°. Ore	Costo Orario	Totale	Tot
1	si	12 Borse di studio	300	€ 1,80	€ 5.400,00	€
2	si	2 Borse Lavoro	2	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€
3	si	Servizio Formazione- Docenti	300	€ 35,00	€ 10.500,00	€
4	si	Servizio Formazione Tutor didattico	300	€ 20,00	€ 6.000,00	€
5	si	Servizio Formazione Coordinamento	50	€ 20,00	€ 1.000,00	€
6	si	Servizio Formazione-gettoni esami	4	€ 100,00	€ 400,00	€
7					€ -	€
8					€ -	€
9					€ -	€
10					€ -	€
11					€ -	€
12					€ -	€
13					€ -	€
14					€ -	€
15					€ -	€
16					€ -	€
17					€ -	€
18					€ -	€
19					€ -	€
20					€ -	€
21					€ -	€
22					€ -	€
23					€ -	€
24					€ -	€
25					€ -	€
26					€ -	€
27					€ -	€
28					€ -	€
29					€ -	€
30					€ -	€
			Totale Categoria 01		€ 29.300,00	€

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
Per COSTI COFINANZIATI.

[illegible]

(*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1	si	Forno per cottura ceramica	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	si	Tornio	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
3		Utensileria varia per ceramista (attrezzi per modellatura, attrezzi per argilla etc)	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
4		Smerigliatrice	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5					€ -
6					€ -
7					€ -
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
				Totale A	€ 9.000,00

Costo cofinanziato
Totale
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1	si	mat di consumo vario (smalti, colori, varie per decorazioni, utensili, materiali dpi, etc	1	€ 3.500,00	€ 3.500,00
2					€ -
3					€ -
4					€ -
5					€ -
6					€ -
7					€ -
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
				Totale B	€ 3.500,00
				Totale Categoria 02	€ 12.500,00

Costo cofinanziato
Totale
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.03	CA	Noleggio di macchine e attrezzature particolari			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

$$(*)$$

Cat.04		CA	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione		Costo Cassa Ammende	
			Quantità	Costo Unitario	Totale	
1		adeguamento impianti elettrici	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
2					€ -	
3					€ -	
4					€ -	
5					€ -	
6					€ -	
7					€ -	
8					€ -	
9					€ -	
10					€ -	
11					€ -	
12					€ -	
13					€ -	
14					€ -	
15					€ -	
16					€ -	
17					€ -	
18					€ -	
19					€ -	
20					€ -	
21					€ -	
22					€ -	
23					€ -	
24					€ -	
25					€ -	
26					€ -	
27					€ -	
28					€ -	
29					€ -	
30					€ -	
			Totale Categoria 04		€ 1.000,00	

[illegible]

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.05	CA	Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
		Fabbricati					€ -
1					€ -		€ -
2					€ -		€ -
3					€ -		€ -
4					€ -		€ -
5					€ -		€ -
6					€ -		€ -
7					€ -		€ -
				<i>totale fabbricati</i>	€ -	€ -	

		Terreni				
1				€ -	€ -	€ -
2				€ -	€ -	€ -
3				€ -	€ -	€ -
4				€ -	€ -	€ -
5				€ -	€ -	€ -
6				€ -	€ -	€ -
7				€ -	€ -	€ -
				totale terreni	€ -	€ -

		Altro				
1				€ -	€ -	€ -
2				€ -	€ -	€ -
3				€ -	€ -	€ -
4				€ -	€ -	€ -
5				€ -	€ -	€ -
6				€ -	€ -	€ -
7				€ -	€ -	€ -
				totale	€ -	€ -

Totale Categoria 05	€ -	€ -
----------------------------	-----	-----

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.06	CA	Spese generali			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7						
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 06					€ -	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.